



Struttura sanitaria sperimentale residenziale idonea per l'applicazione della libertà vigilata "residenziale" (art. 228 cp), ovvero per gli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 cpp) per pazienti psichiatrici autori di reato

Definizione e attività:

Struttura a carattere comunitario che garantisce competenze di analisi e approfondimento clinico-personologico degli ospiti allo scopo di definirne adeguatamente il profilo giuridico-forense. L'accoglimento in struttura è subordinato alla disponibilità, sia sul piano clinico che relativamente alla capienza, da parte del responsabile. Promuove l'appropriatezza degli internamenti in REMS e garantisce la corretta applicazione della legge 81/2014, che individua l'internamento come extrema ratio.

Destinatari:

Soggetti maggiorenni di sesso maschile autori di reato, affetti da patologia psichiatrica e sufficientemente stabilizzati dal punto di vista psicopatologico, in libertà vigilata residenziale (art. 228 cp), con adeguato apparato prescrittivo, ovvero agli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 cpp), che necessitano di approfondimento giuridico-forense, giudicati idonei da parte del responsabile clinico della struttura che dovrà fornire preliminare disponibilità all'accoglienza. Si precisa ulteriormente che tale struttura sanitaria extraospedaliera non sarà deputata al trattamento delle acuzie, né a percorsi amministrativi di TSO.

Capacità ricettiva:

Tale struttura dovrà prevedere un nucleo sperimentale di 30 p.l. complessivi per la profilazione giuridico-forense e l'iter di ricollocazione successiva in armonia con la prescrizione del magistrato. Tale nucleo sperimentale dovrà garantire, prioritariamente, l'accoglimento e la valutazione dei pazienti autori di reato residenti o stabilmente dimoranti nella Regione del Veneto. In seconda istanza, una volta dato adeguato riscontro alle esigenze locali, potranno essere valutate richieste di pazienti non residenti nella Regione del Veneto, se le condizioni logistico-organizzative lo consentono, con oneri a carico delle Regioni di afferenza dell'utente.

Specificatamente, in caso di richieste di questo genere, la Regione di residenza dei pazienti dovrà garantire la possibilità strutturale di ri-accoglienza del paziente, alla fine del periodo di approfondimento peritale in struttura, sia nel caso di ordinanza che imponga misura di sicurezza detentiva che non detentiva.

Aspetti strutturali ed organizzativi

La struttura, ad impostazione comunitaria, deve prevedere moduli funzionali, di massimo 20 p.l. ciascuno, atti ai diversi scopi precedentemente descritti. Per quanto concerne gli aspetti strutturali è opportuno fare riferimento tendenziale ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa di settore in materia di requisiti di attivazione delle REMS.

Anche per quanto attiene gli aspetti assistenziali si deve fare riferimento tendenziale alla medesima normativa, valorizzando altresì l'organico in relazione alle funzioni giuridico-forensi richieste.

Nell'ottica di garantire i requisiti richiesti la tariffa massima prevista, onnicomprensiva, dovrà essere non superiore a 290€/die in analogia alla retta attualmente prevista nella REMS del Veneto.



93cc6f57

